



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2021

Con la presente relazione (Allegato 1 al verbale n. 4 del 26.04.2022) il Collegio dei revisori, insediatosi nella composizione attuale in data 30.11.2021, rappresenta in merito all'esame del rendiconto generale 2021 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Si premette che il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Gestione del 28.04.2022, riflette in sintesi la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e si compone dei seguenti documenti contabili ed allegati, trasmessi al Collegio via mail il 14.04.2022:

- relazione sulla gestione 2021;
- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico;
- stato patrimoniale e allegato ex 39, c.9, del Reg. di Amministrazione e Contabilità;
- situazione amministrativa;
- elenco dei residui attivi;
- elenco dei residui passivi;
- nota integrativa al rendiconto 2021 ex art. 41 Reg. di Amministrazione e Contabilità;
- copia dell'ultimo bilancio di esercizio, chiuso al 31.12.2020, della Società partecipata Zona Franca di Cagliari "Cagliari Free Zone" soc. Consortile per azioni;
- copia del bilancio di esercizio, chiuso al 31.12.2020, dell'Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna - ALPS Srl.

Al conto consuntivo, predisposto secondo il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, è stato allegato il prospetto di raccordo tra lo schema del rendiconto finanziario gestionale e le voci del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013 e allegato alla circolare n.27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche" che ha disposto l'introduzione di regole contabili uniformi e un comune piano dei conti ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica".



Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal M.I.T. con la circolare n.7583 del 16.07.2014, nonché un prospetto riepilogativo, redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 6 al Decreto MEF 1° ottobre 2013, che riassume la spesa classificata per missioni e programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della R.G.S. del 3 ottobre 2013, n. 23.

Infine, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.05.2018 – art. 5, al rendiconto generale è allegato il prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, presenti nell'applicativo della Banca d'Italia www.siope.it.

Principi di redazione del rendiconto generale

Per la redazione del rendiconto generale sono state seguite le norme del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera del Comitato Portuale del 15.07.1998, modificato e integrato con delibera dello stesso il 30.11.98, secondo le disposizioni del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con la nota n. 5191349 del 30.10.1998. In merito, secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, si rappresenta quanto segue:

- il rendiconto è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile ed ai principi prescritti dall'art. 2423 - bis del C.C.;
- il contenuto della situazione patrimoniale e del conto economico è conforme a quanto stabilito dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- sono state osservate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C.



Criteri di valutazione.

La redazione del bilancio è avvenuta secondo i criteri indicati nell'art. 2426 C.C. nonché tenuto conto dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

In particolare, si osserva che:

- le immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni;
- tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie relativa alla società Zona Franca di Cagliari S.c.p.a. nonché all'Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna - ALPS Srl;
- i crediti sono esposti al loro valore nominale e rettificati dal fondo svalutazione crediti;
- i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati determinati con il criterio della competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto risulta adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente fino alla data di chiusura del bilancio;
- i debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo.

ESAME DEL RENDICONTO GENERALE 2021

Bilancio di previsione 2021

Il Bilancio di previsione 2021, oggetto del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4/2020, è stato adottato con delibera del Comitato di Gestione n. 15 del 30.11.2020, approvati dal Ministero Vigilante con la nota VPTM R.U. 6946 del 11 marzo 2021.

Nel corso dell'anno il bilancio di previsione 2021 è stato oggetto delle variazioni e assestamenti adottati con i seguenti provvedimenti:

- con Decreto del Presidente n. 152 del 25.05.2021 è stata introdotta la variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che prevedeva l'utilizzo delle risorse finanziarie vincolate nell'avanzo di amministrazione per assicurare la copertura finanziaria alla procedura "Fornitura, installazione e manutenzione di

apparecchiature e sistemi di security presso i porti dell'AdSP del Nord Sardegna e di Oristano ai fini dei controlli previsti sui passeggeri dai piani di security";

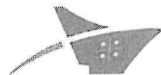
- con delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 28 luglio 2021 è stata adottata la nota di assestamento e 2^a variazione e al bilancio di previsione 2021, approvata dal Ministero vigilante con la nota VPTM R.U. 25759 del 7 settembre 2021. Con la citata nota di assestamento e variazione, l'Ente, come richiesto dal Ministero vigilante con la nota VPTM R.U.6946 del 11.03.2021, ha ricondotto le previsioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi entro i limiti previsti dell'art.1, commi 590 e seg. della legge n.160/2019. Inoltre ha rideterminato gli stanziamenti di cassa alla luce dei residui attivi e passivi registrati dal conto consuntivo 2020, e ha aggiornato le previsioni dei capitoli in entrata e in uscita sulla base delle esigenze già intervenute e previste per la seconda metà dell'esercizio finanziario.

- con delibera del Comitato di Gestione n.27 del 20 dicembre 2021 è stata ratificata la 3^a variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021, adottata con Decreto del Presidente dell'Ente n. 400 del 17.12.2021 ai sensi dell'art.14, commi 2 e 7, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, che ha comportato variazioni ai soli capitoli delle entrate. In particolare, a seguito degli accordi procedurali stipulati con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, inerenti il PNRR – Fondo Complementare – D.L. n.59/2021 – Decreto ministeriale n.330 del 13.08.2021, prot. 31719 del 29.10.2021 e n. 31766 del 02.11.2021, acquisiti al protocollo dell'Ente in data 02.11.2021, si è reso necessario dotare il pertinente capitolo delle entrate in conto capitale al fine di accertare i relativi finanziamenti statali. Sono state, inoltre, aggiornate le previsioni di alcuni capitoli delle entrate correnti a seguito delle maggiori somme accertate.

Le previsioni definitive del bilancio 2021 vengono riportate nelle tabelle che seguono per confrontarle con gli accertamenti e gli impegni, e con le riscossioni e le uscite effettuate nell'esercizio.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2021 – 2023, l'elenco annuale dei lavori 2021 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 – 2022 è stato approvato dal Comitato di Gestione contestualmente al bilancio di previsione 2021 con la sopra citata Delibera n.15 del 30.11.2020. Detto programma è stato aggiornato nel corso dell'esercizio con le delibere del Comitato di Gestione n. 8 del 25.02.2021, n. 12 del 30.04.2021, e con le delibere del nuovo Comitato di Gestione n.2 del 28.07.2021 e n. 17 del 2.11.2021.





RENDICONTO FINANZIARIO

Nel rendiconto finanziario sono iscritte, come poste autonome, l'avanzo di amministrazione, € 356.480.801,00, e l'avanzo di cassa, € 373.454.323,04, registrati al 1° gennaio 2021.

1. GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria di competenza, riepilogata per titoli, risulta la seguente:

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE RISCOSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE AL 31.12.2021	TOTALE ACCERTATO	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(D - A)
TIT. I°	51.071.200,00	46.405.241,90	3.878.060,14	50.283.302,04	- 787.897,96
TIT. II°	171.718.968,90	27.697.129,99	143.451.638,59	171.148.768,58	- 570.200,32
TIT. III°	12.100.700,00	6.310.636,79	1.442.629,49	7.753.266,28	- 4.347.433,72
TOTALI	234.890.868,90	80.413.008,68	148.772.328,22	229.185.336,90	- 5.705.532,00

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE 31.12.2021	TOTALE IMPEGNATO	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(D - A)
TIT. I°	41.784.101,60	21.567.190,18	6.339.645,46	27.906.835,64	- 13.877.265,96
TIT. II°	35.488.141,48	6.237.237,56	8.842.448,15	15.079.685,71	- 20.408.455,77
TIT. III°	12.100.700,00	6.829.417,23	923.849,05	7.753.266,28	- 4.347.433,72
TOTALI	89.372.943,08	34.633.844,97	16.105.942,66	50.739.787,63	- 38.633.155,45

Il risultato della gestione finanziaria di competenza si può così sintetizzare:

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	differenza
Partite correnti:	50.283.302,04	27.906.835,64	22.376.466,40
Partite c/capitale:	171.148.768,58	15.079.685,71	156.069.082,87
Partite di giro	7.753.266,28	7.753.266,28	-
Totali	229.185.336,90	50.739.787,63	178.445.549,27
Avanzo finanziario di competenza:		178.445.549,27	
Totali a pareggio =	229.185.336,90	229.185.336,90	

Il suesposto prospetto evidenzia che, della gestione finanziaria di competenza, scaturisce un avanzo di € 178.445.549,27, quale somma dell'avanzo di parte corrente di € 22.376.466,40 e dell'avanzo in conto capitale di € 156.069.082,87.

Tale risultato, in linea generale e senza entrare nel merito, si concretizza in un miglioramento della gestione finanziaria di competenza, tenuto conto che alla chiusura dei conti dell'anno precedente era stato registrato un disavanzo di € 10.138.350,74.

[Handwritten signature]



1.2 Gestione delle entrate

1.2.1 Entrate correnti

Le entrate correnti dell'AdSP, accertate per complessivi € 50.283.302,24, sono costituite dalle voci di seguito indicate, delle quali viene indicata la percentuale di incidenza:

Tipologia entrate	Valore assoluto	%
UPB 1.1 "Entrate da trasferimenti correnti"	42.089,84	
Trasferimenti correnti da Ministeri	42.089,84	0,08
UPB 1.2 "Entrate diverse"	50.241.212,20	
Tasse portuali	16.525.974,31	32,87
Tasse di ancoraggio	6.481.244,17	12,89
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	647.938,68	1,29
Proventi servizi traffico passeggeri	9.870.394,81	19,63
Proventi magazzini e aree portuali	217.563,26	0,43
Proventi Security	5.343.264,00	10,63
Proventi diversi	0,00	-
Proventi derivanti da autorizzazioni art.16 e 17 L.84/94	158.603,30	0,31
Proventi derivanti da autorizzazioni art.68 C.N.	45.600,00	0,09
Canoni demaniali	10.261.222,41	20,41
Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	13.213,56	0,03
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e	25.393,44	0,05
Altri proventi patrimoniali	22.450,00	0,04
Recuperi e rimborsi diversi	627.550,17	1,25
Entrate varie ed eventuali	800,09	0,00
Totale entrate correnti - Titolo I	50.283.302,04	100,00

Tali entrate complessivamente hanno registrato un aumento di 3.153.454,18, rispetto a quelle risultanti al 31.12.2020 (€ 47.129.847,86).

Diritti Portuali

Il Collegio procede all'analisi delle poste più significative e, in particolare dei seguenti tributi e corrispettivi, che rappresentano circa il 76% del totale:

Tasse portuali	16.525.974,31	32,87
Tasse di ancoraggio	6.481.244,17	12,89
Proventi servizi traffico passeggeri	9.870.394,81	19,63
Proventi Security	5.343.264,00	10,63

Come già rappresentato nel verbale n. 3/2022, in ordine alle entrate sopra indicate, è stato richiesto alla Direzione Amministrazione e Bilancio di predisporre un prospetto che riporti le somme incassate in relazione a tutti i Porti che fanno parte dell'Autorità, specificando la parte di



competenza (ricavi 2021), quelli incassati nel 2021 e quelli ancora da incassare (residui/crediti) distinti per anno di provenienza, specificando il soggetto (Compagnia o società di navigazione o altro) che provvede alla riscossione per ogni singolo Porto.

La Direzione ha riscontrato la richiesta del Collegio con pec prot. n. 9317 del 21.04.2022.

I dati forniti relativi agli introiti incassati in competenza nel 2021, compresi i Proventi da traffico automezzi e tir inclusi tra i dati forniti dall'AdSP ancorché non richiesti, sono stati riportati nella tabella seguente:

Porto	Compagnia	Voce Bilancio	Proventi da servizio traffico passeggeri (€)	Proventi da traffico automezzi e tir	diritti security (Proventi servizi ispettivi e di controllo) (€)
CAGLIARI		1.2.2.035			475.156,10
	Grimaldi Euromed Spa				
	Moby Spa	1.2.2.020 - 1.2.2.010	404.581,84	475.680,08	
PORTO TORRES		1.2.2.035			989.927,00
	Grimaldi Euromed Spa				
	Grandi Navi Veloci Spa	1.2.2.020 - 1.2.2.010	1.056.896,80	22.584,40	
GOLFO ARANCI		1.2.2.035			610.145,70
	Forship Spa	1.2.2.020 - 1.2.2.010	665.342,40	2.807,20	
OLBIA		1.2.2.035			3.268.035,20
	Grimaldi Euromed Spa				
	Grandi Navi Veloci Spa				
	Cin Spa				
	Forship Spa	1.2.2.020 - 1.2.2.010	7.743.573,77	146.867,00	
	Moby Spa				
	Grandi Trasporti Marittimi Spa				
TOTALI			9.870.394,81 (a)	647.938,68 (b)	5.343.264,00 (c)

I dati relativi ai singoli incassi effettuati dalle singole Compagnie di Navigazione non sono stati riportati nella tabella per motivi di semplificazione.

Dei Diritti Portuali relativi alle voci (a) e (b) ne sono stati incassati l'88,4%, di quelli afferenti la voce (c) poco di più (88,8%).



Le somme complessivamente introitate a titolo di Diritti Portuali, in competenza nel 2021, si sono incrementate di 4,3 milioni di euro (27,41%) rispetto al 2020, quando avevano registrato una flessione (- 10,7%) rispetto al 2019, molto probabilmente per effetto dell'emergenza sanitaria dovuta alla Pandemia di Covid.

Per quanto riguarda le somme ancora da incassare a valere sui proventi relativi agli anni 2020 e precedenti (residui anni precedenti), le risultanze fornite dall'AdSP sono state sintetizzate nella tabella seguente:

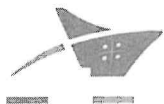
Porto	Proventi da riscuotere provenienti dagli anni 2020 e precedenti (residui anni precedenti)	
	Diritti Portuali (voci a e b)	Diritti security (Proventi servizi ispettivi e di controllo) voce c
CAGLIARI	669.347,88	374.574,68
PORTO TORRES	423.070,23	405.066,70
GOLFO ARANCI	0,00	16.432,74
OLBIA	574.587,94	1.426.652,50
TOTALI	1.667.006,05	2.222.726,62

Dalle voci di entrata risulta che solo i Porti di Cagliari, Porto Torres, Golfo Aranci e Olbia Isola Bianca e Cocciani, registrano Proventi da servizio traffico passeggeri, Proventi da traffico automezzi e tir, Proventi servizi ispettivi e di controllo (Security).

Sono state richieste, pertanto, le motivazioni per le quali nel prospetto fornito non sono riportati incassi provenienti dai Porti di Arbatax, Oristano, Portovesme e Santa Teresa, cioè gli altri Porti rientranti nell'ambito di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

In proposito la Direzione Amministrazione e Bilancio ha dato riscontro con pec prot. 9626 del 26.04.2022, specificando quanto segue:

“- Arbatax: non previsto nell'ordinanza n. 127/2018 in quanto entrato nella circoscrizione territoriale di competenza della AdSP MS con decreto legge n.121 del 10.09.2021 e con delibera del Comitato di gestione n.19 del 02.11.2021 sono stati fissati i confini della nuova circoscrizione territoriale;



- Oristano: previsto dall'ordinanza 127/2018 per il solo traffico crocieristico e nell'anno 2021 nessun movimento è stato registrato;

- Portovesme: non previsto dall'ordinanza 127/2018 in quanto porto industriale e interessato solo da trasporto locale;

- Santa Teresa non previsto nell'ordinanza n.127/2018 in quanto la banchina commerciale, unica parte del porto amministrata dalla AdSP, risultava fino al 31.12.2021 in capo alla società multiservice del Comune proprietaria della Stazione Marittima, che svolgeva i servizi al movimento passeggeri e riscuoteva i diritti in forza di ordinanze emesse dalla Capitaneria di Porto di La Maddalena.

Per il 2022 è vigente l'ordinanza n. 44 del 20.12.2021 che ha disposto per i diritti portuali in tutti i porti della circoscrizione, ad esclusione del porto di Portovesme.”

Tasse Portuali e di Ancoraggio

Le Tasse portuali e di ancoraggio, non riportate nei prospetti forniti dall'AdSP in quanto già rappresentate a pagina 8 della Relazione sulla gestione al rendiconto 2021, risultano invece essere state incassate dai Porti di Cagliari, Oristano, Portovesme e Porti Nord Sardegna rispettivamente per l'importo di € 16.525.974,31 e di € 6.481.244,17, distinti per tipologia di tassa e porto di provenienza, come da prospetto seguente:

Porti	Tasse portuali	Tasse di ancoraggio
Cagliari	14.396.680,30	5.662.686,64
Oristano	1.087.645,40	295.046,04
Portovesme	43,07	-
Tot. Porti Sud Sardegna	15.484.368,77	5.957.732,68
Porti Nord Sardegna	1.041.605,54	523.511,49
Totale generale	16.525.974,31	6.481.244,17

In proposito si premette che durante la precedente riunione del Collegio, la dott.ssa Serra, dirigente della Direzione Amministrazione e Bilancio, ha riferito che le suddette Tasse portuali e di ancoraggio, in base alla normativa vigente, vengono incassate dall'Agenzia delle Dogane competente per territorio e trasferite all'Autorità di Sistema Portuale.

Pertanto, al fine di avere un quadro completo delle somme incassate e delle procedure connesse, è stato richiesto alla Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna di fornire:

11
D.L.
A



- 1) una breve relazione che spieghi le modalità di incasso delle tasse portuali e di ancoraggio;
- 2) un prospetto che specifichi le somme incassate dalle locali Sezioni operative territoriali doganali, con riferimento ai singoli Porti rientranti tra "Porti Nord Sardegna", a titolo di Tasse portuali e di ancoraggio e, nel caso non incassate in riferimento a uno o più Porti, di indicare le motivazioni.

La Direzione Amministrazione e Bilancio ha dato riscontro alla richiesta con nota pec prot. 9612 del 26.04.2022. La relazione fornita, dopo un excursus delle norme che si sono succedute nel tempo in materia di tasse portuali, conferma che tali entrate sono riscosse, per ciascun porto, dall'Agenzia delle Dogane territorialmente competente che provvede a trasferirne il gettito nel conto di tesoreria dell'Ente, acceso presso la Banca d'Italia.

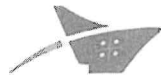
Viene poi rappresentato che, mentre per i porti del sud Sardegna l'Agenzia delle Dogane di Cagliari ha effettuato i versamenti dettagliando quanto riscosso dai locali Uffici doganali, per i porti del Nord Sardegna si provvederà a richiedere alla competente Agenzia delle Dogane di Sassari l'analisi di dettaglio di quanto versato.

Canoni demaniali

All'interno della Relazione sulla gestione, tra le entrate correnti accertate nell'anno 2021 sono riportati i canoni demaniali per un importo pari ad € 10.261.222,41. Dal prospetto di raffronto, tra l'anno 2021 e il 2020, per tali entrate si evince uno scostamento negativo di € 1.320.493,01.

La riduzione percentuale dell'11,4% di tali entrate rispetto all'anno 2020, caratterizzato da forte contrazione dell'attività portuale dovuta alla pandemia da COVID-19, appare consistente pur considerando l'applicazione dell'adeguamento negativo pari al - 1,85% alle misure unitarie dei canoni demaniali, prevista dal Decreto n. 247 del 1° dicembre 2020, e l'applicazione della misura minima di canone prevista dall'art. 100, co. 4, del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020. Nella Relazione si legge che tale variazione negativa è da imputare alla decadenza al 30 giugno 2021 delle concessioni rilasciate al porto canale di Cagliari alla società terminalista CICT e alla cessazione al 31 dicembre 2019 della concessione della Stazione Marittima di Olbia Isola Bianca alla società Sinergest, cui nel 2020 è stato addebitato il canone mobile sui traffici del 2019.

Al riguardo, nel verbale n. 3 del 22.04.2020 sono state richiesti maggiori elementi informativi in merito alle concessioni decadute nel corso dell'anno 2021 rilasciate al porto canale di Cagliari, compresi i motivi del mancato rinnovo e i conseguenti minori incassi, ed in merito al



canone della concessione della Stazione Marittima di Olbia addebitato nell'anno 2020 per traffici relativi all'anno 2019.

Nella tabella seguente sono riportati gli accertamenti dei canoni demaniali relativi al capitolo 1.2.1.030 nel biennio 2020 e 2021:

capitolo 1.2.3.010	2020	2021	differenze
Porti Nord	€ 5.152.756,58	€ 3.175.690,07	-€ 1.977.066,51
Porti Sud	€ 6.428.958,84	€ 7.085.532,34	€ 656.573,50
Totali	€ 11.581.715,42	€ 10.261.222,41	-€ 1.320.493,01

In riferimento alla concessione della Stazione Marittima di Olbia Isola Bianca, dalla mail trasmessa dall'AdSP in data odierna, si evince le entrate dei Porti Nord pari a € 5.152.756,58, comprendono anche l'accertamento di € 2.294.818,00, relativo al canone mobile dovuto dalla società Sinergest relativo all'anno 2019, correlato ai dati di traffico dello stesso anno, e previsto annualmente nella percentuale del 25%.

Pertanto, senza considerare tale accertamento, le entrate 2020, sarebbero grosso modo equivalenti alle entrate 2021, e non avrebbero generato una differenza negativa.

La Dott.ssa Serra riferisce che il concessionario del porto canale di Cagliari ha manifestato la carenza di interesse per azzeramento dei traffici internazionali che ha dato luogo al provvedimento di decadenza della concessione.

Al riguardo, il Collegio si riserva di approfondire l'argomento nelle prossime riunioni.

1.2.2 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale, di cui al Titolo II, risultano accertate per complessivi € 171.148.768,58 di cui € 170.355.966,90 accertati alla Categoria 2.2.1 "Trasferimenti dello Stato" ed € 792.801,68 accertati alla Categoria 2.3.2. "Assunzione di altri debiti finanziari" per la riscossione, a vario titolo, in conto depositi cauzionali.

Le entrate per partite di giro, Titolo III, ammontano a complessivi € 7.753.266,28 e corrispondono alle spese di analoga natura iscritte al Titolo III delle uscite.

1.3 Gestione delle spese

1.3.1 Spese correnti



Le spese correnti, pari a complessivi € 27.906.835,64, risultano impegnate per € 9.649.098,08 alla UPB 1.1 "Funzionamento"; per € 17.669.875,71 alla UPB 1.2 "Interventi diversi"; per € 47.322,76 alla UPB 1.4 "Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi" e per € 540.539,09 alla UPB 1.6 "Versamenti al bilancio dello Stato".

L'incidenza delle diverse categorie di spesa sul totale delle spese correnti risulta come di seguito rappresentato:

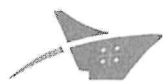
Tipologia di spesa	Valore Assoluto	%
Spese organi dell'Ente	379.681,09	1,36
Oneri personale in servizio	8.475.366,71	30,37
Spese per l'acquisto di beni e servizi	794.050,28	2,85
Uscite per prestazioni istituzionali	16.804.453,46	60,22
Trasferimenti passivi	-	-
Oneri finanziari	137,05	0,00
Oneri Tributari	600.515,67	2,15
Poste correttive/ compens. di entrate	171.538,02	0,61
Spese non classificabili in altre voci	93.231,51	0,33
Quota annuale t.f.r da versare Fondi pensione	47.322,76	0,17
Versamenti al bilancio dello Stato	540.539,09	1,94
Totale spese correnti	27.906.835,64	100,00

Si evidenzia che tali spese hanno registrato in generale un lieve incremento (+12,8%) rispetto a quelle dell'anno 2020 (€ 24.738.747,33).

Limiti di spesa ex legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, comma 591 e seg.

Per quanto attiene i limiti di spesa previsti per gli enti di cui all'art. 1, comma 2), la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, comma 591 e seg., ha introdotto disposizioni volte al contenimento e alla razionalizzazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi come classificate dal piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013. Ulteriori indicazioni sono state fornite con la Circolare MEF n. 9 del 21.04.2020. La suddetta normativa ha stabilito che le spese per l'acquisto di beni e servizi devono essere contenute nel limite del valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, risultante dai rendiconti o bilanci deliberati. Il comma 593, art. 1, della citata legge 160/2019, ha previsto il superamento del limite di cui sopra, in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto all'esercizio 2018.

Rispetto al triennio preso a riferimento, occorre evidenziare che l'AdSP del Mare di Sardegna, costituitasi alla fine dell'esercizio 2017, ha operato sulla circoscrizione di competenza nel



solo esercizio 2018 e quindi si è reso necessario rapportare il valore delle spese per l'acquisto di beni e servizi degli anni 2016 e 2017, al numero dei porti amministrati. Come risulta dalla relazione al rendiconto 2021, sono stati infatti assegnati alla neo costituita Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna, ulteriori 3 porti rispetto a quelli rientranti nelle circoscrizioni portuali delle cessate Autorità Portuali di Cagliari e Olbia-Golfo Aranci. Ai porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, si sono aggiunti quelli di Santa Teresa, Oristano e Portovesme, e nel mese di settembre 2021, il porto di Arbatax, in precedenza amministrati dall'Autorità Marittima e dal Provveditorato delle OO.PP.

Il *valore medio* sostenuto nel triennio 2016/2018 per l'acquisto di beni e servizi, è stato calcolato rapportando i dati a consuntivo dei bilanci 2016 e 2017 delle cessate Autorità Portuali al numero dei porti amministrati dall'Ente che, alla data del bilancio di previsione risultavano sette.

Dal calcolo del valore medio e dai limiti sopra indicati, sono state escluse le spese che, seppure classificate dal DPR 132/2013 acquisto di beni e servizi, costituiscono prestazioni istituzionali e che si concretizzano nelle spese volte a garantire il corretto funzionamento, la sicurezza e security dei porti e per far fronte ai servizi resi ai passeggeri, peraltro previsti dal Regolamento UE 1177 del 24.11.2010. Sono state altresì escluse le spese sostenute per far fronte alla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 come indicato dalle circolari MEF n. 9/2020 e n.11/2021. L'articolo 53, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ha abrogato i commi 610, 611, 612 e 613 della citata legge 160/2019, relativi ai limiti di spesa per il settore informatico. Infine, ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019, a decorrere dal 2020, i versamenti al bilancio dello Stato sono stati aumentati nella misura del 10% rispetto ai corrispondenti versamenti effettuati sino al 2019.

I versamenti al Bilancio dello Stato devono avvenire entro il 30 giugno di ciascun anno.

Risultano tuttora in vigore i limiti alle "Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi", introdotti dall'art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, modificati dall'art. 5, comma 2, del DL 6.07.2012, n. 95, convertito, dalla L. 07.08.2012, n. 135, come sostituito dall'art. 15, comma 1, DL 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23.06.2014, n. 89. A consuntivo, il rispetto dei predetti limiti di spesa è stato riepilogato dall'AdSP nelle tabelle che seguono:



CONSUNTIVO 2021 - TABELLA RISPETTO LIMITI DI SPESA

art.1, comma 591 L.160/2019 legge di Bilancio 2020

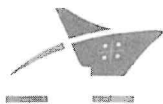
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese per l'acquisto di beni e servizi - PIANO DEI CONTI INTEGRATO D.P.R. 132/2013 - Per i porti amministrati dalla AdSP	11.433.242,68	13.088.489,22	12.419.260,21
da cui si stornano			
SPESE PER SERVIZI ISTITUZIONALI DI TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA - CAP. U121/50	- 6.833.274,48	- 6.383.137,28	- 5.952.630,50
SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PORTUALI CAP. U121/10	- 157.173,58	- 196.277,75	- 235.143,02
SPESE PER UTENZE ELETTRICHE E ACQUA PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/20	- 995.115,37	- 953.837,84	- 750.432,56
SPESE PER MANUTENZIONI PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/30	- 926.927,18	- 1.467.418,97	- 1.889.658,65
SPESE PER PULIZIA PARTI COMUNI PORTUALI U121/40	- 1.003.612,25	- 1.552.102,37	- 1.789.358,36
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO PARTI COMUNI PORTUALI U121/70	- 3.235,80	- 10.385,00	- 13.244,63
Valore netto - spese per l'acquisto di beni e servizi - PIANO DEI CONTI INTEGRATO D.P.R. 132/2013	2.433.904,02	2.525.332,01	1.778.792,49
LIMITE DI SPESA anno 2021 (valore medio anni 2016/2017/2018) - L. 160/2019 art.1, c.591	2.246.009,51		
CONSUNTIVO 2021	18.014.194,71		
SPESE PER SERVIZI ISTITUZIONALI DI TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA - CAP. U121/50	- 8.557.348,75		
SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PORTUALI CAP. U121/10	- 811.584,87		
SPESE PER UTENZE ELETTRICHE E ACQUA PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/20	- 3.296.343,88		
SPESE PER MANUTENZIONI PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/30	- 1.786.676,75		
SPESE PER PULIZIA PARTI COMUNI PORTUALI U121/40	- 2.123.406,36		
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO PARTI COMUNI PORTUALI U121/70	- 20.895,09		
		di cui	Spese impegnate per fronteggiare la situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19
TOT. CONSUNTIVO 2021 NETTO	1.437.928,01	26.698,78	
Diff. Con LIMITE - Importo non utilizzato	808.081,50	834.780,28	Diff. Con LIMITE - Importo non utilizzato al netto spese Covid 19

VERIFICA ENTRATE CORRENTI ACCERTATE - c. 593 L.160/2019

	2018	2021
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO I	181.183.069,55	50.283.302,04
Trasferimento consistenza cassa di AP OLBIA	- 99.016.772,86	-
Seniatura Comm. Tributarie Reg. Le N.414/18 Tasse portuali 2004 - 2008 SARAS	- 14.837.350,51	-
Contributo su riduzione tasse ancoraggio ANNO 2017 - NOTA MIT NS PROT.13202 DEL 10.07.18	- 950.620,00	- 42.089,84
TOTALE NETTO	46.358.316,16	50.241.212,20
Maggiori entrate accertate nel 2021 rispetto al 2018 e utilizzabili nel 2022 per superamento limiti di spesa - c. 593 legge di bilancio 2020 - n.160/2019	3.882.896,04	

Decreto Direttoriale n. 495 del 13.12.2021 - accesso al fido per la consistenza delle navi abbandonate e dei relitti di cui all'art. 1, c.728 e 730 Legge 178 del 30.12.2000 - nota NIMS prot. VPTM 2891 del 20.01.2022

h
Poli
A



La suesposta tabella evidenzia non solo che sono stati rispettati i vigenti limiti di spesa per all'acquisto di beni e servizi, ma anche che il valore delle entrate accertate nell'anno 2021 è risultato maggiore rispetto alle medesime conseguite nell'anno 2018 di complessivi € 3.882.896,04.

Conseguentemente tale importo potrebbe essere utilizzato dall'AdSP per il superamento dei limiti di spesa nell'esercizio 2022, ai sensi del comma 593 della citata legge 160/2019.

Al fine di confutare il risultato esposto nella tabella sono stati riscontrati nel rendiconto 2021 dell'Autorità le somme portate a deconto del totale delle spese per beni e servizi effettuate nel corso dell'anno 2021.

Inoltre, come riportato anche nel verbale n. 3/2022, sono stati richiesti i seguenti elementi informativi:

1) il motivo per il quale, nel prospetto del "Rispetto limiti di spesa" di cui a pagina 13 della documentazione del Rendiconto 2021, alla voce "spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali cap. u121/10" è indicato l'importo di € 811.594,87, anziché quello di € 870.828,33 risultante, quale totale impegnato, dal RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE;

2) da quale somma discende l'importo di € 808.081,50 indicato quale "Diff. con limite - importo non utilizzato" rispetto al totale consuntivo 2021 netto di € 1.437.928,01, indicato sempre nello stesso prospetto;

3) confermare se le somme portate a deconto del TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO I del 2018 di € 161.163.069,55, erano già presenti nel rendiconto 2020 e indicare da quali voci di entrata del bilancio 2018 sono desumibili;

4) il prospetto di calcolo relativo ai versamenti al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019, pari a complessivi € 540.539,09, che risultano essere calcolati nella stessa misura di quelli del 2020.

Al riguardo la dirigente della Direzione Amministrazione e Bilancio ha relazionato fornendo i seguenti elementi informativi In corrispondenza dei punti sopra indicati:

1) E' stato indicato l'importo di € 811.594,87, in quanto la differenza pari a € 59.233,46 fa capo ad impegni assunti su articoli di spesa 1.10...."Altre spese correnti" e, in particolare, riguardano Premi di assicurazione, non rientranti nei limiti posti dalla normativa vigente e codificati dal DPR 97/2003, anziché in base al DPR 132/2016 (1.03);

2) l'importo di € 808.081,50 deriva dalla differenza tra € 2.246.009,51, importo limite spendibile per l'acquisto di beni e servizi nell'anno 2021 (valore medio 2016, 2017 e 2018) e l'importo effettivamente speso e utilizzato nell'anno, pari a € 1.437.928,71;

h
Peti
th



3) le somme erano già presenti nel rendiconto 2020 (come riscontrabile alla pag. 13 della relazione dell'Ente e alla pag. 10 della relazione dei Revisori dei Conti al rendiconto 2020) e sono riscontrabili, rispettivamente nelle seguenti voci delle entrate:

- cap. E1.1.4.020 "Trasferimenti correnti da Autorità Portuali", € 99.016.772,88 (accertamento 1063/2018);

- cap. E1.2.1.010 "Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate", € 14.837.360,51 (accertamento n. 1696/218);

- cap. 1.1.1.010 "Trasferimenti correnti da Ministeri", € 950.620,00 (accertamento 2695/2018);

4) sono stati allegati i prospetti di calcolo richiesti:

Dalla tabella che segue si riscontra il rispetto del limite di spesa posto per le spese inerenti le autovetture.

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art.6, comma 14, DL 31.05.2010, n.78, convertito dalla L. 30.07.2010, n.122 e art. 5, comma 2, del DL 6.07.2012, n. 95, convertito, dalla L. 07.08.2012, n. 135 come sostituito dall'art. 15, comma 1, DL 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23.06.2014, n. 89)	ADSP
Spesa 2011	22.025,58
Limite di spesa 2021 (max 30%)	6.607,67
Spesa effettuata nel 2021	1.428,95

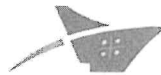
1.3.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale, di cui al Titolo II, sono impegnate per un importo complessivo di € 15.079.685,71, di cui:

- € 10.562.640,32 alla categoria 2.1.1 "Acquisto di beni durevoli, opere, investimenti" e riguardano la costruzione, trasformazione e manutenzione di opere portuali (€ 1.989.987,66), gli studi e progettazioni finalizzate allo sviluppo strategico del porto (€ 77.206,28), le manutenzioni straordinarie delle parti comuni portuali (€ 8.495.446,38);

- € 3.496.020,04 alla categoria 2.1.2 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche";
- € 228.223,67 alla categoria 2.1.5 "Indennità di anzianità al personale dipendente";
- € 792.801,68 alla categoria 2.2.5 "Estinzione di debito diversi".

Le spese aventi natura di partite di giro di cui al Titolo III, come in entrata, ammontano complessivamente a € 7.753.266,28.



1.2.3 Gestione dei residui

La gestione dei residui, distinti per capitolo e anno di formazione, è riepilogata negli elenchi allegati al rendiconto generale ed è stata oggetto di riaccertamento, alla data del 31.12.2021, di cui il Collegio ha proceduto all'esame ed ha rappresentato le proprie considerazioni nell'allegato 2 alla presente relazione. Conseguentemente la situazione dei residui risulta la seguente:

RESIDUI ATTIVI	(A) TOTALE AL 01.01.2021	(B) RISCOSSIONI	VARIAZIONI	DA RISCUOTERE AL 31.12.2021
TIT. I°	16.339.947,52	6.854.797,33	- 151.800,28	9.333.349,91
TIT. II°	85.802.901,55	950.227,54	- 510.282,49	84.342.391,52
TIT. III°	2.375.271,28	1.134.299,17	- 7.561,85	1.233.410,26
TOTALI	104.518.120,35	8.939.324,04	- 669.644,62	94.909.151,69

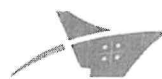
RESIDUI PASSIVI	(A) TOTALE AL 01.01.2021	(B) PAGATI	VARIAZIONI	DA PAGARE AL 31.12.2021
TIT. I°	8.029.796,34	4.506.648,83	- 204.866,74	3.318.280,77
TIT. II°	112.814.646,07	20.241.071,45	- 2.225.361,56	90.348.213,06
TIT. III°	647.199,98	533.199,71	- 7.894,01	106.106,26
TOTALI	121.491.642,39	25.280.919,99	- 2.438.122,31	93.772.600,09

Complessivamente, la situazione dei residui al 31.12.2021, da riportare all'esercizio 2022, è la seguente:

Residui attivi dell'esercizio (competenza)	€ 148.772.328,22
Residui attivi di esercizi precedenti	€ 94.909.151,69
Totale residui attivi al 31.12.2021	€ 243.681.479,91
Residui passivi dell'esercizio (competenza)	€ 16.105.942,66
Residui passivi di esercizi precedenti	€ 93.772.600,09
Totale residui passivi al 31.12.2021	€ 109.878.542,75

2. GESTIONE DI CASSA

In merito alla situazione di cassa, sia in competenza che in conto residui, si riscontra quanto segue:



Riscossioni (A)	Pagamenti (B)	(A - B)	
80.413.008,68	34.633.844,97	45.779.163,71	Avanzo di cassa di competenza
8.939.324,04	25.280.919,99	- 16.341.595,95	Disavanzo di cassa in conto residui
		29.437.567,76	Avanzo di cassa finale
		373.454.323,04	F.do di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2021
		402.891.890,80	F.do di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2021

La giacenza di cassa al presso il Tesoriere al 31.12.2021, di € 402.891.890,80, è stata oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n.1 del 02.02.2022.

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale nel corso dell'anno 2021 ha subito le seguenti variazioni:

	SITUAZIONE AL 31.12.2020	SITUAZIONE AL 31.12.2021	VARIAZIONI
ATTIVITA'	€ 571.791.980,75	€ 761.479.921,39	€ 189.687.940,64
PASSIVITA'	€ 189.495.470,32	€ 366.537.123,40	€ 177.041.653,08
PATRIMONIO NETTO	€ 382.296.510,43	€ 394.942.797,99	€ 12.646.287,56

Il saldo delle variazioni del patrimonio netto dell'anno 2021 rispetto all'anno 2020, pari a € 12.646.287,56, concorda con l'avanzo economico risultante dal prospetto del Conto Economico.

4. CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	2021	2020
A) Valore della produzione	52.491.038,90	49.196.375,13
B) Costi della produzione	39.197.723,62	31.974.845,50
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	13.293.315,28	17.221.529,63
C) Proventi e oneri finanziari	25.256,39	39.622,92
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-115.000,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B ± C ± D)	13.203.571,67	17.261.152,55
Imposte dell'esercizio	557.284,11	531.885,84
Avanzo Economico	12.646.287,56	16.729.266,71

[Handwritten signature]



5. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2021

Fondo di cassa al 01.01.2021 € 373.454.323,04

Riscossioni

In c/competenza € 80.413.008,68

In c/residui € 8.939.324,04 + € 89.352.332,72

Pagamenti

In c/competenza € 34.633.844,97

In c/residui € 25.280.919,99 - € 59.914.764,96

Fondo di cassa al 31.12.2021 € 402.891.890,80

Residui attivi

Di esercizi precedenti € 94.909.151,69

Dell'esercizio € 148.772.328,22 + € 243.681.479,91

Residui passivi

Di esercizi precedenti € 93.772.600,09

Dell'esercizio € 16.105.942,66 - € 109.878.542,75

Avanzo di amministrazione al 31.12.2021 € 536.694.827,96

Situazione Avanzo di Amministrazione vincolato:

Trattamento di fine rapporto € 3.573.475,36

Fondo rischi e oneri € 11.064.936,55

Altri vincoli € 431.042.567,03

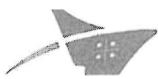
Totale Avanzo di Amministrazione vincolato € 445.680.978,94

Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2021 € 91.013.849,02

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	356.480.801,00
Avanzo di competenza 2021	178.445.549,27
Radiazione Residui attivi	669.644,62
Radiazioni Residui passivi	2.438.122,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	536.694.827,96

Handwritten signature and initials



Il totale del fondo di cassa al 31.12.2021, € 402.891.890,80, indicato nella situazione amministrativa, coincide con quello esposto nella situazione presentata dalla Banca Cassiera.

L'Avanzo di competenza è rappresentato nella tabella a pagina 5, mentre le radiazioni dei residui sono riportate nell'allegato 2 alla relazione.

6. TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente, ottemperando alle disposizioni del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con la L. 89/2014, nonché delle indicazioni fornite dal MEF con circolare n. 22 del 22.07.2015, recante chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 8, c. 3/bis del citato D.L. 66/2014, ha provveduto alla tenuta del registro unico delle fatture, alla elaborazione dell'indicatore trimestrale e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021.

Come previsto dall'art. 10 del DPCM 22/09/2014, l'Ente ha provveduto alla pubblicazione di detti indicatori di tempestività dei pagamenti nella sezione trasparenza del proprio sito Internet Istituzionale.

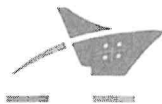
Inoltre, in base a quanto disposto dalla circolare M.I.T. n. 7583 del 16.07.2014, l'Autorità ha provveduto ad allegare al rendiconto generale 2021 il previsto prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante il citato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che è risultato pari a - 31,63.

7. DATI SIOPE+ E SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al documento contabile 2021, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.05.2018, l'Autorità ha allegato i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Detti prospetti degli incassi e dei pagamenti per codice gestionale SIOPE evidenziano, rispettivamente, un importo complessivo annuale di € 89.352.332,72 e di € 59.914.764,96 perfettamente coincidenti con il totale degli incassi e dei pagamenti risultanti nelle scritture contabili dell'Ente per l'esercizio 2021.

Il prospetto delle "disponibilità liquide" alla fine dell'esercizio 2021, tratto dal SIOPE, evidenzia un fondo di cassa sul conto corrente di Tesoreria dell'Ente pari ad € 402.891.890,80 e coincide con il fondo cassa dell'Ente risultante dal prospetto delle disponibilità liquide del Banco di Sardegna alla data del 31.12.2021.

In quest'ultimo prospetto viene, inoltre, esposta la riconciliazione tra le risultanze del conto di tesoreria e la contabilità speciale di tesoreria unica dell'AdSP in Banca D'Italia.



Le suesposte concordanze sono già state oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori nel succitato verbale n. 1/2022.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti considerato che:

- 1) vi è corrispondenza tra le somme accertate e impegnate in ciascun capitolo e le risultanze delle scritture contabili;
- 2) vi è concordanza tra il saldo dell'Istituto Tesoriere al 31.12.2021 ed il saldo contabile di cassa;
- 3) è stata accertata la concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e di quelli formatisi nell'esercizio e le risultanze contabili;
- 4) è stata verificata la correttezza della determinazione del risultato di amministrazione;
- 5) dai riscontri effettuati periodicamente dal Collegio pro tempore, è stata accertata la regolarità della gestione, sulla base della verifica delle rilevazioni contabili desunte dalla stampa del giornale di cassa riferite all'esercizio 2021, individuando - con il metodo del campionamento - taluni mandati e reversali;
- 6) è stato verificato il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa e l'avvenuto versamento al Bilancio dello Stato degli importi derivanti dalle citate limitazioni di spesa nei termini prescritti;
- 7) vista la relazione predisposta dall'Ente sulla gestione 2021 e le considerazioni ivi contenute;

esprime parere favorevole per l'approvazione da parte del Comitato di Gestione del rendiconto generale 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Logoteto, Presidente

Dott. Giuseppe De Turreis

Dott.ssa Alessandra Toparini